

Il Belgio per Georges Simenon

Inizia a definirsi l'idea di un museo a Liegi, sua città natale: John Simenon, figlio dello scrittore, e Luc Pire, editore (rispettivamente azionista di maggioranza e direttore della Gsd Belgique, società costituita in settembre per la valorizzazione dell'opera di Simenon) in collaborazione con il Comune, la Provincia e l'Università di Liegi, intendono lanciare due studi di fattibilità per stabilire l'interesse del mercato e quindi l'ampiezza di un museo da realizzarsi, presumibilmente, nell'arco di 5-8 anni.

About Author



[Caterina Cardamone](#)

Nata a Catanzaro nel 1970, si laurea in Architettura all'Università di Firenze nel 1996, dove nel 2002 consegue il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura, con una tesi sulla ricezione dell'architettura antica e rinascimentale negli scritti di Josef Frank, protagonista del moderno viennese, e continua a occuparsi del tema (ha curato il volume "Josef Frank, L'architettura religiosa di Leon Battista Alberti", Electa 2018). Un ulteriore e più recente ambito di interesse è dato dai passaggi tecnico costruttivi nella trattatistica italiana del Rinascimento. È corrispondente del «Giornale dell'Architettura» dal 2007 ed è stata docente a contratto all'Université Catholique di Louvain-la-Neuve (Belgio) dal 2011 al 2016

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)